

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. DI SETTORI
24 MAR 2014
UFFICIO SMISTAMENTO E RICEZIONE ATTI GIUDIZIARI
Napoli - Via S. Lucia, 81

SENTENZA N° 79 ANNO 2013

Repubblica Italiana in nome del popolo italiano
Ufficio del Giudice di Pace di Agropoli
Il Giudice di Pace di Agropoli
avv. Giuseppe Baldo

ha emesso la seguente

sentenza

nella controversia iscritta al n. R.G. 354/12

tra

Carbone Antonietta, nata il 2/11/78 in Sarno CF:CRBNNT78S421438D, rapp.ta e difesa dall' **Francesco Viviano**, come da mandato a margine dell'atto introduttivo del giudizio, elett.te dom.to presso il suo studio in Roccapiemonte alla via M. Pagano, 189;

Contro

Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, in persona del **Presidente p.t** rapp.to e difeso dall'avvocatura della Stato di Salerno, elett.te dom.to presso la stessa in Salerno al Corso Vitt.

Emanuele, 58; - **convenuto** -

Regione Campania, in persona del **legale rapp.te p.t**, rapp.ta e difesa dall'avv. Carlo Rispoli, in virtù di procura generale alle liti per notar Cimino rep. 35093 del 17/9/02, elett.te dom.ta presso l'avvocatura Regionale in Salerno al Corso Garibaldi, 33; **convenuto chiamato in causa-**

e

Provincia di Salerno, in persona del **Presidente p.t.**, (CF:80000390650), rapp.ta e difesa dall'avv. Francesco Tedesco e Luigi Tepedino, in virtù di procura generale alle liti rep. 18980, peratto del notaio dr.ssa Claudia Petraglia in data 17/2/11, ele.tte dom.to in Agropoli al Viale Lazio presso il locale centro per l'impiego.

All'udienza del 28/1/13 l'attore concludeva riportandosi alla comparsa conclusionale depositata; la Provincia di Salerno che si riportava alle note conclusionali; l'ente parco che si riportava alla note

70/12

[Handwritten signature]

conclusionali; la Regione Campania che si riportava alla comparsa di costituzione e risposta chiedendone l'integrale accoglimento.

La domanda è fondata e merita accoglimento.

In via preliminare occorre decidere sulla legittimazione passiva tra i vari enti che sono intervenuti nel presente giudizio. A parere di questo giudice l'ente legittimato passivo e che, quindi, deve subire l'eventuali conseguenze relative al risarcimento dei danni, è la Regione Campania. La legge 11\2\1992 n.157 ha, infatti, attribuito alle Regioni la competenza ad emanare norme relative alla gestione e alla tutela della fauna selvatica e ad esercitare le funzioni programmatiche e pianificazione al riguardo; compete ad esse l'obbligo di predisporre misure idonee ad evitare che gli animali selvatici arrechino danni a persone e a cose, con la conseguenza che nell'ipotesi di danni provocati da detta fauna, il cui risarcimento non sia previsto da apposite norme, esse ne rispondono ex art.2043 cc.. In tema di risarcimento dei danni da fauna selvatica, sebbene la fauna selvatica rientri nel patrimonio indisponibile dello stato, la L.11\2\1992 n. 157 affida alle regioni i poteri di gestione, tutela e controllo di essa. Ne consegue che la Regione, in quanto obbligata ad adottare tutte le misure idonee ad evitare che la fauna selvatica arrechi danni a terzi, è responsabile ex art. 2043cc dei danni cagionati da un animale selvatico ai veicoli in circolazione. (Cass. 13\12\1999 n. 13956).

Il giorno 16\7\11 alle ore 23,30 circa, in Ogliastro Cilento alla fraz. Giungatelle, l'istante alla guida della BMW tg. DR360RK, percorreva la strada in direzione di Perdifumo, quando veniva urtato da un cinghiale; l'animale selvatico sbucava dal lato destro della strada attraversandola, in modo molto repentino e urtava l'auto dell'attore sul lato anteriore destro; in seguito all'impatto il cinghiale trovava la morte, infatti restava immobile sul ciglio della strada. L'autoveicolo dell'istante subiva danni sul lato anteriore destro, parafrangente, paraurti e faro.

Tali circostanze sono state confermate dai testi escussi che si trovavano sul luogo dove si era verificato l'incidente in quanto percorrevano la medesima strada e trovano conferma anche nelle foto in atti.

I danni subiti dall'auto dell'attore possono essere quantificati in via equitativa in €. 2.500,00, tenuto conto del preventivo redatto dall'autocarrozzeria Festa, in atti.

Le spese seguono la soccombenza.

P.Q.M.

Il Giudice di Pace definitivamente pronunciando in ordine alla domanda presentata, respinta ogni altra eccezione:

dichiara la responsabilità della Regione Campania che non aveva adottato tutte le misure idone ad evitare che la fauna selvatica arrecasse danni all'attore;

per l'effetto condanna Regione Campania, in persona del legale rapp.te pt. al pagamento in favore dell'attore della somma di €. 2.500,00 per i danni subiti in seguito all'incidente, oltre interessi dalla domanda al saldo;

condanna la Regione Campania, in persona del legale rapp.te p.t. al pagamento in favore dell'attore delle spese legali che liquida in €. 1.393,00 di cui 93,00 per spese; oltre IVA e CNA come per legge, con attribuzione all'avvocato anticipante.

Estromette dal giudizio la Provincia di Salerno e il Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano; compensa per intero le spese tra le altre parti intervenute nel giudizio.

Agropoli, 28/1/13

IL FUNZIONARIO DI CANCELLERIA
(Lino Giuseppe)



Il Giudice di Pace
Avv. Giuseppe Baldo